

Cosenza - Provincia

Paola Il gruppo aveva aperto i festeggiamenti del V Centenario. Le denunce di Pegna
Regione paga il concerto dei Pooh
Perrotta: «Alla faccia degli avvoltoi»

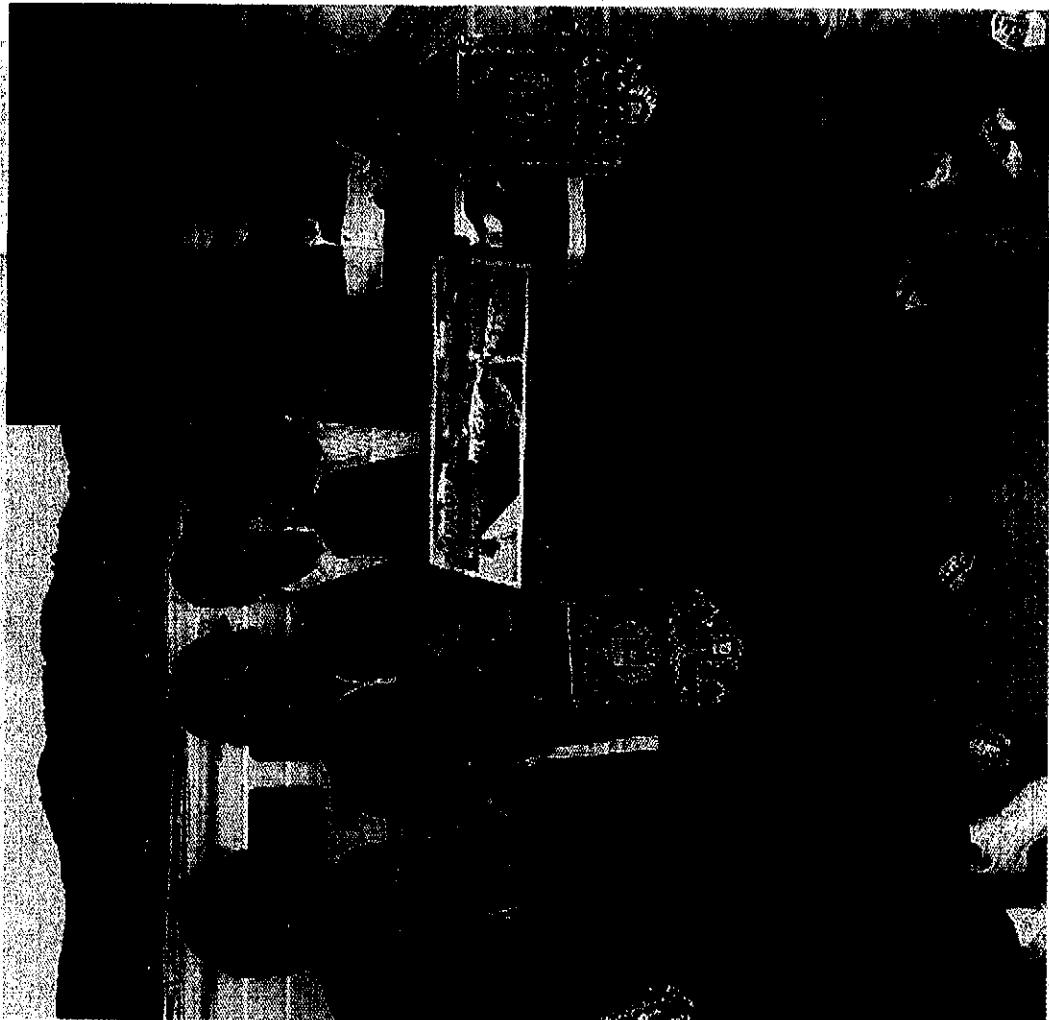
Si chiude il contenzioso fondato sul mancato pagamento del cachet

Gaetano Vena
 PAOLA

Chiuso ieri definitivamente il contenzioso tra il Comune e i Pooh che aveva suscitato critiche, aspre accuse e polemiche con denunce per risarcimento di danni. Il famoso gruppo musicale, rappresentato da Ruggero Pegna, ha aperto ufficialmente a Paola con un concerto sul lungomare - il 6 agosto del 2006 - i festeggiamenti civili per il V Centenario della morte di S. Francesco di Paola. Al concerto hanno assistito oltre 60 mila persone, arrivati da ogni parte della Regione. Il concerto è iniziato alle ore 21,30 e si è concluso dopo la mezzanotte.

I rituali saluti sono stati portati da padre Vincenzo Arzente dei Minimi e dal sindaco di Paola avvocato Roberto Perrotta. Il cachet per i Pooh era stato concordato in 148 mila euro che doveva essere corrisposti dalla Regione. Il 24 novembre il sindaco Roberto Perrotta, che aveva voluto fortemente l'iniziativa, mentre si trovava in trasferta in Francia, venne disarcionato da 11 consiglieri comunali che si dimisero in blocco e il primo governo Perrotta si concluse prematuramente.

Sono seguite altre vicissitudini e dopo alcune pressanti richieste di pagamento il Comune di Paola venne denunciato. Da qui le polemiche, le accuse politiche e le critiche roventi nei confronti del sindaco. Perrotta scelse di avviare i solenni festeggiamenti con questo celebre gruppo musicale e la grande popolarità venne confermata dalla grande affluenza di pubblico. «Sono felice - ha commentato ieri l'organizzatore venuto ieri appositamente a Paola per chiudere la vertenza - che questa vicenda sia conclusa nel migliore dei modi e ringrazio il sindaco Perrotta per avermi a suo tempo scelto come direttore artistico. Mi auguro che ci possa essere la possibilità - ha detto Pegna - per recuperare alcuni spettacoli



Il sindaco Roberto Perrotta a Paola con il gruppo storico dei Pooh

ringraziare la regione Calabria con il suo presidente e tutti i dirigenti e i funzionari preposti nonché dedicare un caro ricordo al dott. Perani che purtroppo è passato a miglior vita. In ultimo per affinità di questa vicenda signor Ruggero Pegna, il quale ci aveva regalato una bellissima serata e aveva anche confezionato una serie di altre manifestazioni di altissimo livello, alcune delle quali speriamo in seguito di poter riproporre. A lui farò un ringraziamento particolare per la di-

maniera più onorevole questa vicenda; stiamo già pensando di intraprendere una iniziativa a favore della lotta contro la leucemia, malattia di cui lui stesso è stato colpito e avendola superata è diventato un grande testimone di speranza per chi ha sofferto questa patologia». Altro vivo ringraziamento Perrotta ha rivolto al noto orafista Gerardo Sacco «che ancora una volta ha dimostrato una grande amicizia per Paola, attraverso la sua mediazione volta per la risoluzione della ver-

Diamante Urbanistica, il Tar avalla il Psc e boccia gli incarichi ai consulenti

SCALEA. Il Tar della Calabria, (presidente Cesare Mastrocola e consigliere Concetta Inastasi) ha sospeso lo scorso giovedì 11 dicembre, le determinazioni del responsabile dell'Ufficio Urbanistica di Diamante, poiché le stesse non sono state precedute da pubblicazioni sul Burc, mentre ha respinto l'istanza di sospensione relativamente alle altre deliberazioni impugnate, così confermando la piena legittimità. Il vicesindaco di Diamante e assessore all'Urbanistica, Gaetano Sollazzo, esprime la sua particolare soddisfazione per il pronunciamento del Tar della Calabria, riguardo al ricorso contro il comune di Diamante, rappresentato e difeso dall'avvocato Oreste Morcavallo, proposto dai consiglieri comunali di minoranza, Fabio Cavalcanti, Francesco Lisserre, Paolo De Luna, Giuseppe Savarese, Giuseppe Pascale, Pasquale Clarizia. Nel ricorso si chiedeva, previa sospensione dell'efficacia, l'annullamento del Piano Strutturale Comunale. Nell'ordinanza del Tar, infatti, vengono respinti tutti i rilievi sollevati dai ricorrenti sulle procedure di adozione del Piano Strutturale (deliberare consiliari e deliberare di Giunta Municipale), «fatto che, - sottolinea il vicesindaco Sollazzo - conferma la legittimità e la rispondenza ai requisiti di legge dell'impianto del Piano Strutturale e dell'indirizzo politico perseguito dalla Giunta Comunale». Il Tar nell'ordinanza ha sospeso le determinazioni relative agli incarichi di esperto urbanistica, geologo, agronomo, poiché le stesse non sono state precedute da pubblicazione sul Burc. «È una irregolarità formale relativa alla pubblicità degli stessi e quindi perfettamente sanabile», conclude



Amantea Disagi a Campora S. Giovanni. I danni del maltempo, cinquemila cittadini senz'acqua potabile

Vincenzo Marchese
 AMANTEA

Cinquemila persone senz'acqua. L'autobotte della protezione civile rifornisce famiglie, scuole, panificatori e alberghi. Piccole frane su strade provinciali nel comune di Aiello Calabro. Danni seri al ponte di ferro sul fiume Catoastro, la strada è invasa da pietre e fango.

Il coordinamento è svolto dallo stesso Commissario straordinario. Da ieri pomeriggio è anche pronta una squadra di diversi uomini e due piccole ruspe che non hanno ricevuto richieste urgenti d'intervento. Di problemi nell'hinterland ce ne sono stati diversi. Ad Amantea tra la Statale 18 (nella foto) ed il ponte di ferro sul fiume Catoastro, la strada è invasa da pietre e fango.

Problemi simili sono avvenuti nel comune di Aiello Calabro, dove sempre per il fango e le pietre è stata chiusa la strada provinciale tra località Annavali e Cleto. Altre piccole frane si registrano in località Croce, sempre nel territorio di Aiello Calabro. Semidistrutto il ponte sul Savuto, che collegava la frazione di Campora San Giovanni al comune di Nocera Terinese. Sempre ad Amantea il fiume Catoastro è ingrossato, si teme per il piccolo ponte in località Chiaie la cui spalla sinistra potrebbe cedere in queste ore.

Il ponte è chiuso da ieri mattina dagli uomini della protezione civile. Altri problemi, infine, ieri mattina sulla strada per il cimitero cittadini

no saliti in comune per inviare diffida alla Sorital.

Da ieri la protezione civile rifornisce d'acqua alberghi, scuole, famiglie e panificatori.

Il coordinamento è svolto dallo stesso Commissario straordinario. Da ieri pomeriggio è anche pronta una squadra di diversi uomini e due piccole ruspe che non hanno ricevuto richieste urgenti d'intervento. Di problemi nell'hinterland ce ne sono stati diversi. Ad Amantea tra la Statale 18 (nella foto) ed il ponte di ferro sul fiume Catoastro, la strada è invasa da pietre e fango.

Problemi simili sono avvenuti nel comune di Aiello Calabro, dove sempre per il fango e le pietre è stata chiusa la strada provinciale tra località Annavali e Cleto. Altre piccole frane si registrano in località Croce, sempre nel territorio di Aiello Calabro. Semidistrutto il ponte sul Savuto, che collegava la frazione di Campora San Giovanni al comune di Nocera Terinese. Sempre ad Amantea il fiume Catoastro è ingrossato, si teme per il piccolo ponte in località Chiaie la cui spalla sinistra potrebbe cedere in queste ore.

Il ponte è chiuso da ieri mattina dagli uomini della protezione civile. Altri problemi, infine, ieri mattina sulla strada per il cimitero cittadini